

## **Il Sindaco Goffredo Brandoni ha partecipato al sopralluogo di questa mattina all' ex Montedison**

A seguito delle riunioni tenutesi in Prefettura il 19 gennaio scorso e il 3 febbraio scorso per approfondire le varie iniziative che consentano di prevenire la dimora di cittadini stranieri negli edifici del compendio ex Montedison, ubicati sulla Statale 16 nel territorio del Comune di Falconara, e visto che Sua Eccellenza il Prefetto di Ancona Claudio Meoli e il Questore di Ancona Giorgio Jacobone avevano comunicato (nel corso dell'ultimo summit in Prefettura) che era loro intendimento verificare di persona lo stato dei luoghi, questa mattina intorno alle 12 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in questione.

All'incontro di stamane erano presenti oltre al Prefetto Meoli, al Questore Jacobone e al Sindaco Goffredo Brandoni, anche il Comandante Provinciale dei Carabinieri Liviano Marino, il Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Falconara Matteo Demartis, il Comandante della Polizia Municipale Stefano Martelli, il dirigente della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici delle Marche, i dirigenti comunali e regionali del Servizio Ambiente e la proprietà con i propri tecnici, in considerazione che la problematica non esaurisce i suoi effetti nel territorio falconarese ma coinvolge anche altri Comuni della provincia.

Nel vertice è stato ribadito che i quattro edifici al di fuori dell'ex sito produttivo Montedison non sono stati sottoposti a vincoli di interesse culturale da parte della Soprintendenza.

Nel sopralluogo si è constatato lo stato di grave degrado dei luoghi e la fatiscenza degli edifici che presentano evidenti tracce di occupazione ai fini abitativi incompatibili con l'elevato grado di inquinamento dell'area e con possibili ripercussioni, anche gravi, sulla salute degli occupanti.

Sono emersi inoltre problemi di carattere igienico-sanitario e di ordine pubblico che saranno oggetto di debiti approfondimenti da parte delle autorità competenti.

“Ritengo utile questa visita congiunta con tutte le autorità preposte perché ha consentito a tutti di assumere consapevolezza della situazione e delle problematiche connesse –

spiega il sindaco Brandoni -. Resto in attesa delle valutazioni e delle soluzioni finalizzate alla tutela dell'interesse collettivo che saranno proposte".